



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**2020 PRONTI A SERVIRE**  
N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DELLA PARITA' DI GENERE IN PUGLIA E MOLISE, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2020 PRONTI A SERVIRE opera nel settore dell'assistenza di adulti e terza età in condizioni di disagio e si sviluppa in Puglia, nello specifico in provincia di Brindisi, dov'è presente la sede a progetto: 1 casa di pronta accoglienza dell'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII che accoglie persone adulte vulnerabili (disagio sociale di vario tipo) in stato di emergenza, offrendo loro un punto d'appoggio temporaneo in un contesto familiare.

Durante i 12 mesi di servizio, grazie alla misura aggiuntiva "Svolgimento di un periodo in un paese U.E.", i volontari, a turno, trascorreranno 2 mesi in Grecia, ad Atena, dove l'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII è presente con 3 strutture residenziali (1 casa famiglia, 1 pronta accoglienza e 1 Capanna di Betlemme) che offrono supporto a persone adulte in condizioni di disagio (immigrati, senza fissa dimora, persone in difficoltà socio-economica, tossicodipendenti, etc.), in alcuni casi con figlio minori a carico.

Il progetto, coerentemente al programma 2020 PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DELLA PARITA' DI GENERE IN PUGLIA E MOLISE di cui fa parte e all'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", si pone l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale degli adulti con disagio sociale, vittime di discriminazione ed emarginazione sociale. Operando affinché anche le persone più ai margini della società possano godere degli stessi diritti e delle stesse opportunità degli altri cittadini concorre al raggiungimento dell'obiettivo 10 dell'agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni". Inoltre, includendo tra i destinatari degli interventi anche donne con problemi di emarginazione sociale o vittime di tratta a fini di sfruttamento sessuale, concorre anche alla realizzazione dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze".

Grazie all'opportunità di svolgere parte del servizio in Grecia, il volontario avrà modo di osservare, sperimentare e conoscere realtà differenti che operano per contrastare le problematiche di

emarginazione legate al disagio adulto, facendo esperienza di come questo fenomeno venga affrontato all'interno di una cultura altra e di politiche differenti.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Implementare i progetti di reinserimento sociale e integrazione per 6 adulti in condizione di disagio attualmente supportati dall'ente, potenziando del 10% le attività volte all'autonomia ed avviando una nuova proposta laboratoriale.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, durante il periodo presso la sede italiana, verranno coinvolti, in affiancamento agli operatori dell'ente, nelle seguenti attività:

- analisi dei bisogni individuali di ciascun utente accolto, in relazione alle proprie problematiche, vissuti e punti di forza;
- condivisione della quotidianità con gli utenti accolti e accompagnamento nella gestione dei compiti personali;
- realizzazione di laboratori artistici con gli utenti.

Per approfondire le attività per la sede italiana consultare il punto 9.3 del progetto completo.

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172346	CASA PRONTA ACCOGLIENZA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	Brindisi	FASANO	VIA LAPERTOSA, 83	4	0	0

**GRECIA: ciascun volontario trascorrerà un periodo di 2 mesi presso la sede di servizio greca**

Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo
174230	SEDE GRECIA - ATENE	VIA MANDROKLEUS - ATENE, 43

### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile

6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Al momento non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

## CRITERI DI SELEZIONE

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare al progetto, che prevede la misura aggiuntiva di un periodo di due mesi in Grecia, è necessario conoscere la lingua Greca, o almeno il livello A2 della lingua inglese. Il requisito aggiuntivo della lingua verrà verificato tramite autocertificazione.

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

### Contenuti della formazione generale:

#### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A- Assistenza e nell'area di intervento 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio - visita ad alcune realtà dell'ente

### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea

### **Modulo 3: La relazione d'aiuto**

- Elementi generali ed introduttivi
- Il rapporto "aiutanteaiutato"
- Le principali fasi della relazione di aiuto
- La fiducia; - Le difese all'interno della relazione di aiuto

- Presa in carico della persona aiutata
- Comunicazione, ascolto ed empatia
- Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto
- Gestione della rabbia e dell'aggressività

#### **Modulo 4: Laboratorio di gestione dello stress in situazioni di prima emergenza all'interno in una realtà di accoglienza**

Dopo una prima introduzione, effettuata con il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", ai volontari verrà proposto un laboratorio teorico esperienziale su come gestire lo stress in situazioni di prima emergenza all'interno della struttura di servizio

#### **Modulo 5: La pronta accoglienza**

- Storia delle pronte accoglienze dell'ente
- Normativa e gestione della struttura
- Il contributo della pronta accoglienza nell'ambito specifico del progetto

#### **Modulo 6: Modulo di approfondimento sul disagio adulto e gli interventi di sostegno**

- Le caratteristiche del disagio adulto
- La relazione aiuto con adulti in situazione di disagio
- L'intervento di prossimità
- Il ruolo dell'operatore nelle pronte accoglienze
- Il burn out come rischio nelle relazioni educative

#### **Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 PRONTI A SERVIRE"**

- Il ruolo del volontario nel progetto
- La relazione con i destinatari del progetto
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose 3H

#### **Modulo 8: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito degli adulti e terza età in condizioni di disagio**

- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio
- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale
- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto
- Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito DISAGIO ADULTO con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto
- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito DISAGIO ADULTO

#### **Modulo 9: La normativa**

- Analisi della normativa del territorio sul tema degli adulti e terza età in condizioni di disagio
- Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative
- Applicazione delle normative e criticità

#### **Modulo 10: Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 PRONTI A SERVIRE"**

- Dinamiche del lavoro di gruppo
- Strategie di comunicazione nel gruppo
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "PRONTI A SERVIRE"

### **Modulo 11: Il progetto “2020 PRONTI A SERVIRE”**

- Verifica, valutazione ed analisi di: obiettivi e attività del progetto
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

### **Modulo 12: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto “2020 PRONTI A SERVIRE”
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione
- Momento laboratoriale in cui progettare un’attività di sensibilizzazione (legata all’ambito del progetto)

### **Modulo 13: La relazione d’aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d’aiuto - Analisi delle particolari situazioni legate al progetto “PRONTI A SERVIRE”
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con...adulti e terza età in condizioni di disagio

### **Modulo 14: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “2020 PRONTI A SERVIRE”**

- Il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- La relazione con i destinatari del progetto; - Il ruolo del volontario nel lavoro d’equipe
- L’attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

### **Modulo 15: La relazione d’aiuto**

- L’attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d’aiuto
- Analisi delle relazioni d’aiuto vissute dal volontario all’interno del progetto “PRONTI A SERVIRE” riflessione e confronto su situazioni concrete
- -Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

### **Modulo 16: Il progetto “2020 PRONTI A SERVIRE”**

- Competenze intermedie del volontario
- Andamento del progetto
- Grado di soddisfazione delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica

## **MISURE AGGIUNTIVE: SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE**

Paese U.E.: Grecia

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.: 2 mesi

Obiettivo della sede greca: favorire l'integrazione e garantire il diritto alla salute ed alla sicurezza per 74 adulti, realizzando un percorso orientato all'autonomia e all'indipendenza della persona, offrendo agli operatori volontari la possibilità di apprendere nuove modalità nonviolente, che vadano a rimuovere le cause del disagio e della marginalità sociale.

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.:

- analisi dei bisogni degli utenti e pianificazione degli interventi;
- condivisione della quotidianità con gli utenti accolti nelle strutture dell’ente attraverso lo svolgimento delle attività giornaliere (distribuzione cibo, vestiario, cura degli spazi comuni, etc.), educative (supporto allo studio, etc.) e ludico-ricreative (uscite, gite, etc.);

- servizio di unità di strada con distribuzione di generi di prima necessità.

Per approfondire le attività previste nel periodo all'estero consultare il punto 24.3 del progetto.

#### Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E.

I volontari saranno alloggiati presso la sede di attuazione o presso altre strutture dell'Ente, idonee all'accoglienza dei volontari secondo le vigenti normative locali, presenti nel territorio di realizzazione delle attività, nelle vicinanze della sede di servizio. In ogni sede ove verranno alloggiati i volontari è garantita la presenza di uno o più operatori dell'ente. Il vitto verrà fornito presso la sede dove si realizzano le attività previste. All'occorrenza, qualora le attività non fossero all'interno della sede il vitto potrà essere fruito presso locali individuati di concerto con il personale di riferimento locale.